

Nato a Sesto Fiorentino, Bruno Bartoletti ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze. Ha diretto nei più importanti Teatri, Festival, Istituzioni musicali e Centri radio-televisivi europei e nord-americani.

È stato ripetutamente ospite delle stagioni del Teatro Colón di Buenos Aires e del Teatro Comunale di Firenze, dove ha ricoperto per molti anni la carica di Direttore Stabile dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino e poi di Direttore Artistico, dal 1985 al 1991. A Firenze ha diretto numerose storiche produzioni, legando il suo nome alla storia del Teatro Comunale e del suo Festival: si ricordano qui le due edizioni del **Wozzeck** di Alban Berg, nel 1964 per la regia di Virginio Puecher, nel 1979 con la regia di Liliana Cavani; **Lulu** di Alban Berg, **L'amore delle tre melarance** e **L'angelo di fuoco** di Prokofiev, **Il naso** di Šostakovič, oltre alle prime italiane del **Re cervo** di Hans Werner Henze al Maggio del 1976 e di **Opera** di Luciano Berio l'anno successivo.

Ha inoltre tenuto a battesimo le opere di importanti compositori contemporanei come **Napoli milionaria** di Nino Rota al Festival di Spoleto, **Don Rodrigo** di Ginastera al Teatro Colón di Buenos Aires e **Paradise Lost** di Penderecki alla Lyric Opera di Chicago, dove è stato Direttore Artistico dal 1964 al 2000 e poi Direttore Artistico Emerito, carica che ricopre tutt'ora. Ha inoltre svolto un'intensa attività al Festival Verdi di Parma.

Tra le opere da lui dirette si ricordano **L'angelo di fuoco** a Milano, **La cena delle beffe** di Giordano a Zurigo, poi ripresa con grande successo anche al Teatro Comunale di Bologna, **Cardillac** a Genova, **Luisa Miller** a Zurigo, **Morte a Venezia** a Genova dove ha inoltre diretto la **Manon Lescaut**, **Ascesa e caduta della città di Mahagonny**, **Jenufa e Turandot**, prima esecuzione in Italia del finale scritto da Luciano Berio; **I sette peccati capitali** e **Il volo di Lindbergh** al Macerata Opera Festival con la regia di Hugo de Ana, **I due Foscari** a Roma e **Morte a Venezia** al Teatro Comunale di Firenze.

Per il 2003 si segnalano il ritorno al Teatro alla Scala di Milano con **La Bohème**, **L'assassinio nella cattedrale** al Teatro dell'Opera di Roma. Nel 2004 si segnalano **Il volo di notte** e **Il prigioniero** al Teatro Comunale di Firenze, in occasione del centenario della nascita di Luigi Dallapiccola e nel 2005 **Il Corsaro** a Genova.

Fra gli impegni della stagione 2006/2007 segnaliamo **Il Trovatore** e **La Traviata** a Chicago, **Il Pirata** ad Ancona. Nella stagione 2007/2008 ha diretto **Il cappello di paglia di Firenze** ed **Il Trovatore** a Genova, **Neues vom Tage** di Hindemith, **Hin und Zurück** e **L'Heure espagnole** ad Ancona. Successivamente **La Bohème** e **Il Giro di Vite** al Teatro Regio di Parma, **The Emperor Jones** e **Rigoletto** al Teatro delle Muse di Ancona, **War Requiem** di Britten, che ha diretto in diversi teatri italiani, **Rigoletto** al Teatro Comunale di Bologna.

Ha diretto **Sharka** al Teatro la Fenice di Venezia insieme a **Cavalleria Rusticana**.

Nel dicembre 2010 ha diretto **La Fanciulla del West** al Teatro Massimo di Palermo nel centenario della prima esecuzione newyorkese. Gli ultimi grandi successi sono stati **Manon Lescaut** nel 2011 al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e **La Gioconda** di Ponchielli in forma di concerto al Concertgebouw di Amsterdam.

Nel marzo 2012 ha diretto a Palermo l'Orchestra del Teatro Massimo in un programma composto da musiche di Samuel Barber, Benjamin Britten e Richard Strauss.

L'intensa attività discografica di Bruno Bartoletti comprende incisioni di **Un ballo in maschera** con Renata Tebaldi e Luciano Pavarotti, **Manon Lescaut** con Montserrat Caballé e Plácido Domingo, **Suor Angelica** con Katia Ricciarelli e Fiorenza Cossotto, **La Gioconda** con Montserrat Caballé, Luciano

Pavarotti e Nicolai Ghiaurov, infine ***Il Trittico Pucciniano*** con Mirella Freni, Leo Nucci, Juan Pons, Roberto Alagna, Giuseppe Giacomini.

Nel 1987 è stato insignito della Laurea Honoris causa della Loyola University of Chicago assieme a Rita Levi Montalcini e Umberto Eco, mentre nel 1993 ha ricevuto la Laurea Honoris causa della Northwestern University. Ha vinto più volte il Premio "Franco Abbiati" della critica musicale italiana come migliore Direttore nell'anno 2003 per ***Morte a Venezia*** al Teatro Carlo Felice di Genova e per ***Il Prigioniero e Il volo di notte*** di Dallapiccola a Firenze nel 2004.

Il 3 giugno 1987 il sindaco di Firenze Massimo Bogianckino conferì al Maestro Bruno Bartoletti ed al compositore Hans Werner Henze il Fiorino d'oro della città di Firenze.

Nell'aprile del 2001 il Presidente della Repubblica Ciampi gli ha conferito l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce.

Nel 2006 ha ricevuto la cittadinanza onoraria dal comune di Sesto Fiorentino.

E' Accademico di Santa Cecilia.

Nel 2009 al Maestro Bruno Bartoletti, insieme al regista Mario Monicelli, è stata conferita la cittadinanza onoraria di Firenze. Lo ha deciso il consiglio comunale approvando all'unanimità le delibere presentate dalla commissione cultura, presieduta da Dario Nardella.

"Monicelli e Bartoletti - ha osservato Nardella - sono due icone della cultura italiana che hanno contribuito con il loro lavoro e le loro opere a dare lustro all'immagine di Firenze nel mondo. Il primo ha diretto film che hanno fatto la storia del cinema italiano; il secondo è ancora oggi uno dei più grandi interpreti della musica operistica e strumentale del '900 e ha legato la sua vita e la sua opera a Firenze ed in particolare al Teatro Comunale di Firenze, dove ha ricoperto per molti anni la carica di direttore stabile dell'orchestra del Maggio Musicale Fiorentino e poi di direttore artistico dal 1985 al 1991, tornando successivamente a dirigere numerose volte" (La Nazione 12 gennaio 2009).